



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**DIREZIONE REGIONALE**

**CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)**  
**PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/**  
**CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, con particolare riferimento all'articolo 21;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto articolo 21, comma 16;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica"*;
- VISTA** la Legge 15 luglio 2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTA** la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 2, comma 1, che in modifica dell'art. 49 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istituisce il Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"*, che all'articolo 7 disciplina gli Uffici scolastici regionali, prevedendo per l'USR Piemonte l'articolazione «in dieci uffici dirigenziali non generali e in dieci posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive»;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* e, in particolare, l'articolo 1, commi 978 il quale prevede che *"Per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome [...]"*;
- VISTA** la delibera ANAC 241/2017 che per le istituzioni scolastiche indica "un ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo";
- TENUTO CONTO** di quanto riportato nell'Allegato 2 - Rotazione ordinaria del personale - del Piano nazionale anticorruzione 2019 - 2022 approvato in via definitiva con la Delibera ANAC 13 novembre 2019, n. 1064, che nulla dispone nello specifico per i dirigenti scolastici;
- VISTA** la Direttiva del Ministro dell'Istruzione n. 4, del 5 gennaio 2021, in materia di rotazione ordinaria del personale amministrativo dirigenziale e del personale delle Aree del Ministero dell'istruzione secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, registrata dalla Corte dei Conti con foglio n. 217 del 4 febbraio 2021, che nulla dispone in materia di rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici;
- VISTO** il Decreto Ministeriale prot. n. 121 del 31 marzo 2021 di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**DIREZIONE REGIONALE**

**CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)**  
**PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/**  
**CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI**

- VISTO** il D.M. n. 157 del 14 maggio 2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 16 giugno 2021 con n. 1956, con il quale è stata determinata la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2021/2022;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il Contratto Integrativo Nazionale dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 29-2779 del 15 gennaio 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 del 21 gennaio 2021, avente ad oggetto "D.C.R. n. 86-16741 del 3 novembre 2020. Approvazione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2021/2022";
- VISTA** la nota ministeriale prot. n. 17877 del 9 giugno 2021 contenente indicazioni operative circa le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 1° settembre 2021;
- VISTA** la propria nota prot. n. 7189 del 14 giugno 2021 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 1° settembre 2021;
- VISTA** la domanda di conferma dell'incarico ricoperto/nuovo incarico/rientro da particolari posizioni di stato presentata dal/dalla dirigente scolastico/a dott./dott.ssa CELLERINO Massimo;
- VISTO** il proprio decreto prot.n. 8378 del 12 luglio 2021, e relativi allegati, con il quale sono state definite le operazioni di conferimento e mutamento di incarico relative al personale dell'ex Area V della dirigenza scolastica con decorrenza 1° settembre 2021;
- VISTO** il proprio decreto prot.n. 8627 del 19 luglio 2021, e relativi allegati, di modifica e integrazione del suddetto decreto prot.n. 8378 del 12 luglio 2021;
- CONSIDERATO** che con i predetti atti è stato previsto il conferimento d'incarico al/alla dirigente scolastico/a dott./dott.ssa CELLERINO Massimo nato/a Alessandria (AL) il 17.10.1960, presso l'istituzione scolastica - Istituto Comprensivo "Torino II" di Torino (TO) - a decorrere dall'1 settembre 2021;
- CONSIDERATO** che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il/la predetto/a dirigente scolastico/a e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI** le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del/della menzionato/a dirigente scolastico/a, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

**D E C R E T A**

**Art. 1**  
**Oggetto dell'incarico**

Per i motivi esposti in premessa, al/alla dirigente scolastico/a dott./dott.ssa CELLERINO Massimo (c.f. CLLMSM60R17A182G) nato/a a Alessandria (AL), il 17.10.1960, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica - Istituto Comprensivo "Torino II" di Torino (TO) - a decorrere dall' 1 settembre 2021.





**Art. 2**

**Contenuti generali della funzione dirigenziale.**

Nello svolgimento dell'incarico il/la dirigente scolastico/a CELLERINO Massimo dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 26 del CCNL 8 luglio 2019, mantenere un comportamento conforme al proprio ruolo, organizzando ed assicurando la presenza in servizio, correlata alle esigenze della propria struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa vigente;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

**Art. 3**

**Obiettivi connessi all'incarico**

**3.a Obiettivi strategici nazionali**

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;





- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

### **3.b Obiettivi legati all'ambito regionale**

Realizzare iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali, anche al fine di incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali tesa anche ad arricchire la lezione frontale con l'implementazione di altre metodologie di insegnamento/apprendimento basate su una didattica mista o integrata.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

#### **Art. 4**

##### **Incarichi aggiuntivi**

Il/La dirigente scolastico/a CELLERINO Massimo dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti scolastici.

#### **Art. 5**

##### **Durata dell'incarico**

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dall' 1 settembre 2021, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL 11 aprile 2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

#### **Art. 6**

##### **Risorse**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il/la dirigente scolastico/a CELLERINO Massimo utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

#### **Art. 7**

##### **Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

#### **Art. 8**

##### **Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondere al/alla dirigente scolastico/a CELLERINO Massimo in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il/la medesimo/a e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Art. 9**

##### **Foro competente**

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio MANCA

